

Un lavoro per diventare adulti

Inserimento lavorativo delle persone con disabilità: esperienze a confronto grazie al convegno all'interno del progetto del Coge "Donare per il tuo domani"

L'inserimento lavorativo rappresenta uno degli aspetti principali dell'integrazione delle persone con disabilità, perché offre l'opportunità di emanciparsi, di diventare adulti. Il tema è attualissimo e sentito, come dimostra la grande partecipazione al convegno "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità, esperienze a confronto", che grazie alla coprogettazione del Coge Veneto "Donare per il tuo domani" vuole promuovere l'autonomia sviluppando comunità più inclusive.

L'assunzione di lavoratori svantaggiati non deve più essere vissuta come un obbligo, ma diventare un'opportunità sia per le famiglie che per le aziende, convinte del valore di questa esperienza, come raccontato da Fabio Piccolo e Filippo Roma per Zanardi alternatori srl. Non si parla di assistenzialismo, ma di trovare mansioni e modalità giuste perché, disabilità o no, ognuno possa svolgere bene il proprio lavoro, con soddisfazione ed essere re-



Il convegno - Si è svolto il 30 marzo.



Il contesto sociale sta cambiando: dall'obbligo di assumere lavoratori svantaggiati alla sua promozione

tribuito per questo.

Gaetano Povolo, presidente dell'associazione Agendo e promotore del convegno, ha ricordato come in pochi anni siano state create nuove esperienze lavorative e di vita come alternativa al "limbo" al quale pareva bisognasse rassegnarsi.

«L'incontro è un altro grande successo del lavoro di rete - ha commentato Maria Rita Dal Molin, direttore del Csv di Vicenza - insieme possiamo davvero incidere su una mentalità che va superata». Molti gli interventi della giornata, a partire da quello di Silvana Bortolami, presidente del Coge, che ha sottolineato come l'impegno del Csv di Vicenza dimostri che si può essere vicini ai bisogni delle persone, dando evidenza delle fragilità e costruendo sinergie tra pubblico e privato.

Il direttore ai servizi sociali dell'Ulss 8 Giampaolo Stopazzolo ha evidenziato l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi nel territorio, mentre Silvia Maino, as-

sessore alla famiglia e alla comunità del Comune di Vicenza, ha ribadito l'attenzione verso le esigenze delle famiglie per le quali si sta attivando uno sportello pluricompetenze con un garante per la disabilità.

Per Manuela Lanzarin, assessore alla sanità e ai servizi sociali della Regione Veneto, i genitori sono pronti ad accogliere nuovi modelli di politiche sociali che nascono dalla sinergia tra politiche del lavoro e sociali e in questo la Regione sta investendo.

Hanno ulteriormente approfondito i contenuti gli interventi di Simone Visentin, ricercatore di didattica e pedagogia speciale all'Università di Padova, Raffaella Dal Lago, direttore del servizio integrazione lavorativa dell'Ulss 8, Giampaolo Povolo per Cielo e terra spa, mentre Anna Contardi dell'associazione Italiana persone Down e Zara Pomari di Fondazione Più di un sogno hanno posto l'accento sulla progettualità e sull'accompagnamento verso un progetto di vita.

Riforma del terzo settore

Csv di Vicenza e commercialisti a servizio delle associazioni

Il Centro di servizio per il volontariato di Vicenza e l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Vicenza hanno recentemente firmato un protocollo d'intesa per condividere azioni comuni sul tema della riforma del terzo settore.

L'accordo è l'attuazione, a livello locale, del protocollo d'intesa dei rispettivi organismi nazionali.

L'accordo porterà il Csv di Vicen-

za a sviluppare una collaborazione preziosa per gli enti del terzo settore per farsi carico di utili iniziative formative e di consulenza in linea con le nuove disposizioni.

La riforma del terzo settore, in particolare il decreto legislativo 112/17 sull'impresa sociale e il decreto legislativo 117/17 (il cosiddetto Codice del terzo settore), sta introducendo novità di rilievo in tema fiscale, contabile e amministrativo,



Protocollo d'intesa - Il momento della firma.

oltre a istituire gli stessi enti del terzo settore (Ets).

«Commercialisti e Csv, entrambi importanti riferimenti per la consulenza e la formazione del terzo settore vicentino, non possono più agire senza una sinergia condivisa che renda più efficaci i servizi. È intenzione congiunta l'apertura di tavoli tecnici e di lavoro per la condivisione di buone pratiche e lo scambio di informazioni».



È stata questa la dichiarazione all'atto della firma da parte del presidente dell'Ordine dei commercialisti Margherita Monti e il presidente del Csv di Vicenza Marco Ganesini.

L'iniziativa ideata nel 2003 è stata rilanciata quest'anno dalla Rappresentanza della Commissione europea in Italia e dall'Ufficio per l'Italia dell'Europarlamento

“Primavera d'Europa” per i giovani

Il Csv di Vicenza dal 2018 è agenzia Eurodesk. In collaborazione con la rete nazionale Eurodesk, i centri d'informazione Europe direct e i centri di documentazione europei, ha organizzato quattro incontri all'istituto professionale Scotton di Breganze nell'ambito dell'iniziativa “Primavera dell'Europa”. L'Unione Europea infatti sceglie di investire sui giovani con molte opportunità per gli under e over 18.

Gli incontri hanno visto la partecipazione di oltre 200 studenti

delle classi quarte e quinte. Tra giochi, domande e risposte divertenti, Gianna Maculan ed Elena Plafoni del Csv di Vicenza hanno trasmesso ai ragazzi un'idea precisa di cosa sia il corpo europeo di solidarietà e hanno parlato delle numerose opportunità di volontariato all'estero finanziate dall'Ue.



«Questi incontri - commenta Maria Rita Dal Molin, direttore del Csv di Vicenza - sono un mezzo

efficace per promuovere e spiegare gli obiettivi delle iniziative sociali interculturali. Come agenzia Eurodesk vogliamo che i ragazzi vicentini non si lascino sfuggire esperienze utili per il loro futuro».

Con l'occasione è stato promosso anche il Servizio civile nazionale con la testimonianza di una giovane che attualmente è impegnata nel progetto di servizio civile “Una rete competente e solidale” dell'associazione Volontariato in rete - federazione provinciale di Vicenza, ente gestore del Csv di Vicenza.



L'evento - Si è svolto all'istituto Scotton di Breganze.